

Spett. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Ufficio 7 – Tecnico, Amministrativo e Opere Marittime per la Sardegna
PEC: ooplazio-uff10@pec.mit.gov.it

p.c. Anas Spa - Gruppo FS Italiane
PEC: anas@postacert.stradeanas.it

Coordinamento Territoriale Sardegna
c.a. Ing. Salvatore Frasca
c.a. Ing. Simone Pani
PEC: ct.sardegna@postacert.stradeanas.it

Oggetto: Progetto Piano Sulcis. SS 195 "Sulcitana". Interventi di adeguamento strada di collegamento S. Giovanni Suergiu-Giba dal km 91+100 al km 94+600. SS 293 "di Giba" - Messa in sicurezza strada Gilba-Nuxis dal km 60+100 al km 63+700 e dal km 64+200 al km 65+500. Conferenza di Servizi - Riscontro Infratel Italia.

A seguito comunicazione di pari oggetto, ricevuta in data 13/10/2020 con protocollo n° 0034309 (vs prot. 0033313 del 13/10/2020) in relazione alle comunicazioni intercorse sia con l'Ente richiedente che con l'Istituto mittente e in virtù delle modifiche apportate al progetto definitivo, si rappresenta quanto segue.

- Nell'ambito del progetto definitivo trasmesso, il percorso della infrastruttura in fibra ottica esistente Infratel Italia è correttamente tracciato.
- Analogamente a quanto precedentemente comunicato, lungo la **S.S.195** strada di collegamento S. Giovanni Suergiu-Giba, non risultano presenti nostri cavidotti in fibra ottica quindi non risultano interferenze.
- In relazione alle modifiche apportate al progetto definitivo, lungo la **S.S.293** "di Giba" dove si sviluppa la nostra infrastruttura in fibra ottica, alla luce degli elaborati analizzati, confermiamo presenza nostro cavidotto interferente con le opere in vostra progettazione, ma in forma più mitigata rispetto alla versione precedente, fermo restando l'attuale quota dell'asse viario.

* Dal km 60+100 al km 61+000, la presenza del nostro cavidotto non dovrebbe determinare interferenza con l'allargamento asimmetrico previsto. Potrebbero essere interessati alcuni pozzetti di ispezione, da riposizionare fuori dal sedime stradale.

* Dal km 61+000 al km 62+00, la presenza del nostro cavidotto non dovrebbe costituire interferenza al nuovo percorso previsto della SS293 e alla creazione della viabilità locale. Potrebbero essere interessati alcuni pozzetti di ispezione, da riposizionare fuori dal sedime stradale.

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2009 e successive modifiche e/o integrazioni.

* Dal km 62+000 al km 63+700 la presenza del nostro cavidotto non dovrebbe determinare interferenza con l'allargamento asimmetrico previsto.

* Dal km 64+200 al km 65+500, sarà necessario ricollocare il pozzetto di ispezione attualmente collocato al km 65+000, in quanto risulterà nel sedime stradale previsto per la viabilità locale 2

- Essendo prevista la posa di nuove barriere metalliche lungo il tracciato della S.S.293 è auspicabile che venga eseguito preventivamente un tracciamento del cavidotto, al fine di evitare danneggiamenti alla infrastruttura e cavi ottici, e garantire contestualmente che i pozzetti continuino ad essere ispezionabili.
- Gli oneri per lo spostamento della infrastruttura Infratel Italia interferente, la cui natura è pubblica, sono in carico ad Infratel stessa, come previsto dall'articolo 4 comma 4.3 della convenzione sottoscritta il 30/05/2006.

L'analisi condotta sulla base degli elaborati trasmessi, dovrà essere confermata da sopralluoghi esecutivi volti a stabilirne la bontà ed a stabilire il corretto ricollocamento dei pozzetti eventualmente interferenti, a valle dei quali stilare un cronoprogramma, che attualmente può essere stimato in 90gg, al netto degli oneri e delle tempistiche, per l'ottenimento delle autorizzazioni-concessioni da richiedere all'Ente gestore della sede stradale.

Vi ricordiamo che gli impianti di TLC forniscono un servizio pubblico, la cui continuità deve essere garantita per legge e l'eventuale manomissione è disciplinata dall'art. 97 del D.Lgs. 259/2003.

Per eventuali chiarimenti e/o informazione tecniche ritenute necessarie, si prega di contattare il seguente referente presso la sede operativa di Infratel Italia in Roma, Viale America n. 201:

- Dott. Ing. Guido Tarullo
- Mob. +39 335-325095
- E-mail: gmr@infratelitalia.it
- PEC: posta@pec.infratelitalia.it

Distinti Saluti.

Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.

Responsabile Gestione e Manutenzione

Vincenzo Ferrara

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2009 e successive modifiche e/o integrazioni.